



Dott. Ing. Giuseppe Antonio De Cesare
Enviromental Consulting

Codice SGR: AU-TE-005

Oggetto: ALCHIMETAL Srl - D.D. n. DPC 026/60 del 12/03/2020 e successive
Comunicazione di variante non sostanziale

Premessa

La ALCHIMETAL srl corrente in Martinsicuro alla Traversa Via dei Castani snc è legittimata alla gestione dei rifiuti con la D.D. n. DPC n. 026/60 del 12/03/2020 e successive e modifiche integrazioni.

L'autorizzazione prevede:

- Operazioni: Allegato C del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. (R13 – R12);
- Capacità di stoccaggio istantanea: 9.51 t;
- Potenzialità massima giornaliera: 42 t;
- Potenzialità massima annua: 2.955 t;

i rifiuti autorizzati sono riportati nella seguente tabella

Gruppo Omogeneo di Rifiuti	Codice EER	Descrizione	Autorizzazione Vigente	
			Capacità di stoccaggio istantanea [ton]	Potenzialità massima annua [ton]
CEA (Componenti e apparecchiature contenenti metalli preziosi da selezionare)	16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	7	1.400
	16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		
	12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti (circuiti di scarto provenienti dall'industria elettronica e industriale)		
RES (rottami elettrici selezionati contenenti metalli preziosi)	16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	2	450
	12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti (circuiti di scarto provenienti dall'industria elettronica e industriale)		
MF (metalli ferrosi)	10 02 10	scaglie di laminazione	5	230
	12 01 01	limature e trucioli di materiali ferrosi		
	12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi		
	15 01 04	imballaggi metallici		
	16 01 17	metalli ferrosi		
	17 04 05	ferro e acciaio		
	19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti		

 ASSIEA ASSOCIAZIONE ITALIANA
ESPERTI AMBIENTALI

 UNICA
unione italiana
consulenti ambientali

Iscrizione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti al n. 1193
Iscrizione Elenchi Ministero Interno art. 16 D.Lgs. 139/2006 al n. CH-1193-I00279
Iscrizione Albo Consulenti Tecnici d'Ufficio ctg. Ingegneri Tribunale di Chieti al n. 133
Socio Ordinario Associazione Esperti Ambientali n. 246
Socio Esperto Unione Italiana Consulenti Ambientali n. 226
Qualificato Professionalmente Legge 14 gennaio 2013 n. 4

Via Giuseppe Boffito n. 20 – 00135 Roma

Cell.

PIVA 02211200692 C.F.

studiodecesare@gmail.com studiodecesare@pec.it



Dott. Ing. Giuseppe Antonio De Cesare
Enviromental Consulting

Gruppo Omogeneo di Rifiuti	Codice EER	Descrizione	Autorizzazione Vigente	
			Capacità di stoccaggio istantanea [ton]	Potenzialità massima annua [ton]
	19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17		
	19 12 02	metalli ferrosi		
	20 01 40	metallo		
MNF (metalli non ferrosi)	11 05 01	zinco solido	5	230
	12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi		
	12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi		
	16 01 18	metalli non ferrosi		
	17 04 01	rame, bronzo, ottone		
	17 04 02	alluminio		
	17 04 03	piombo		
	17 04 04	zinco		
	17 04 06	stagno		
	17 04 07	metalli misti		
	19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi		
	19 12 03	metalli non ferrosi		
	17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		
	16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	3	30
PFS (prodotti fuori specifica o inutilizzabili contenenti metalli preziosi)	16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	1	5
RMP (rottami metallici contenenti metalli preziosi)	12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	8	500
	12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi		
	11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	20 01 40	metallo		
SCO (soluzioni contenenti metalli preziosi)	11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11	2	20
PER (rifiuti pericolosi)	11 01 05*	acidi di decappaggio	9	90
	11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
	11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, cont. nti sost. pericolose		
	11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti		
	11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
	11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		
	16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi		
	16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose		
	18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici		
TOTALE			42	2.955



In data 4 novembre 2024 è stata inviata una comunicazione di variante non sostanziale nella quale si rivedevano i quantitativi di rifiuti gestibili per singoli gruppi omogeni di rifiuto. La comunicazione, ai sensi delle norme vigenti e cogenti in tema di varianti, non prevedeva alcuna modifica dei quantitativi globali sia istantanei e sia annuali già autorizzati in modo da essere non sostanziale.

Si segnala che l'impianto opera al momento con le sole operazioni R13 e R12 di cui all'allegato C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi e con un solo processo di pretrattamento al fine del recupero principalmente di metalli preziosi dai rifiuti. Per dovere di informazione è in corso da parte di ARTA Teramo la valutazione del processo End Of Waste al fine dell'operazione R4.

Modifica non sostanziale

La comunicazione della variante non sostanziale consiste in una ottimizzazione tecnologica dell'impianto di trattamento. Tale ottimizzazione nasce dall'esigenza di avere un impianto più performante. Ciò garantisce una maggiore qualità senza che vi siano maggiori impatti ambientali.

La modifica non comporta variazioni di quantitativi da gestire in termini di capacità di stoccaggio istantaneo e tantomeno non comporta una variazione della potenzialità annuale.

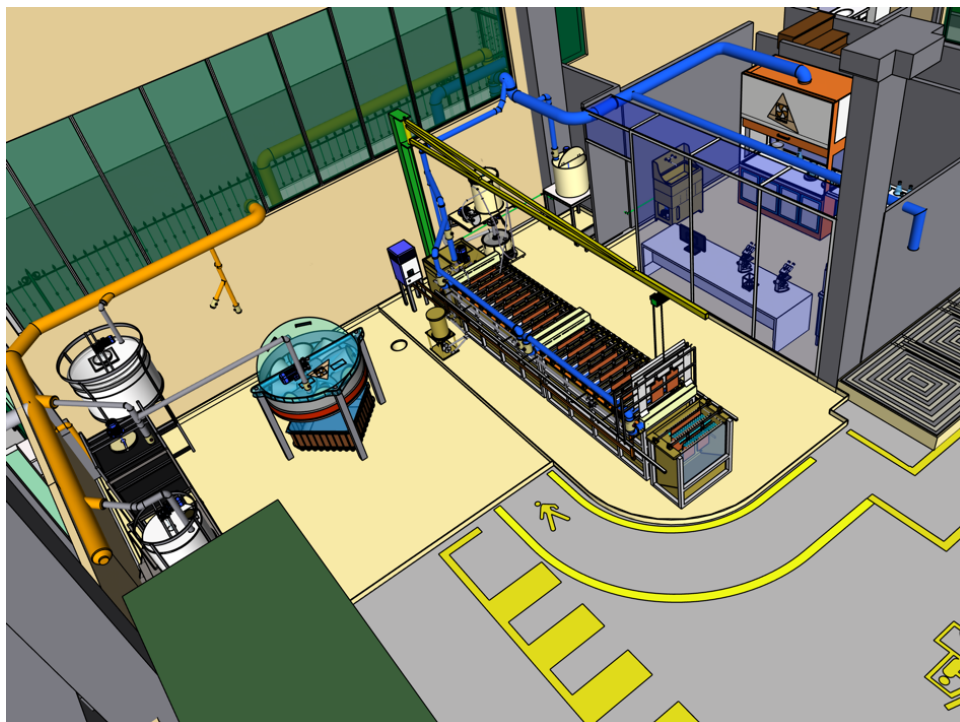
La modifica non impatta sulle emissioni in atmosfera che risultano essere inalterate rispetto alle modifiche impiantistiche più performanti e qui comunicate.

La modifica si sostanzia nel raddoppio delle due vasche destinate all'affinazione del rame.

Ai sensi delle direttive regionali vigenti (LR 45/2007 – DGR 1191 del 04/12/2008 e LR 36/2013) la variante è palesemente non sostanziale poiché trattasi di raddoppio di attrezzature già autorizzate.

Di seguito di riportano i 3d con evidenza delle modifiche.

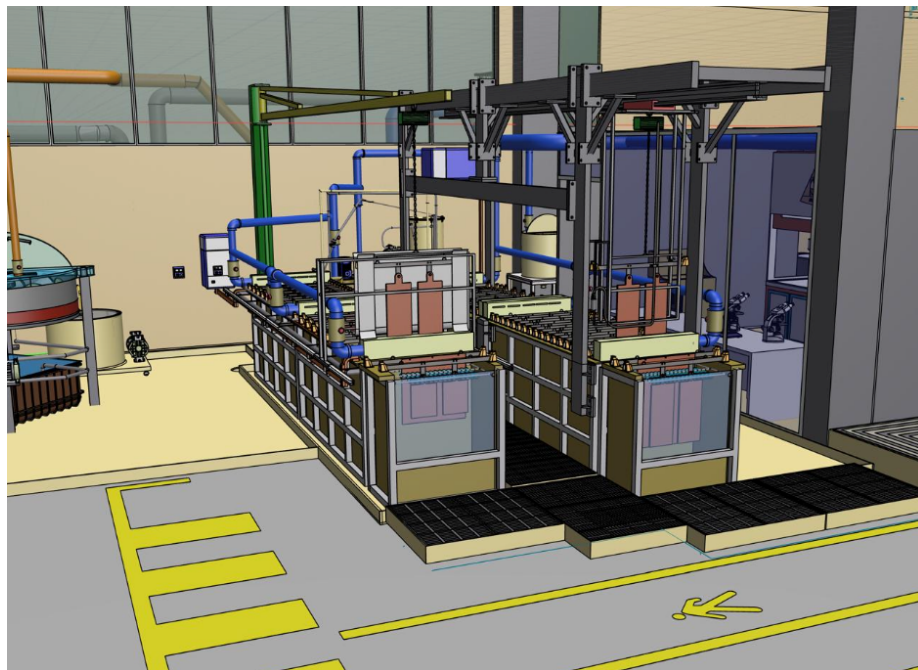
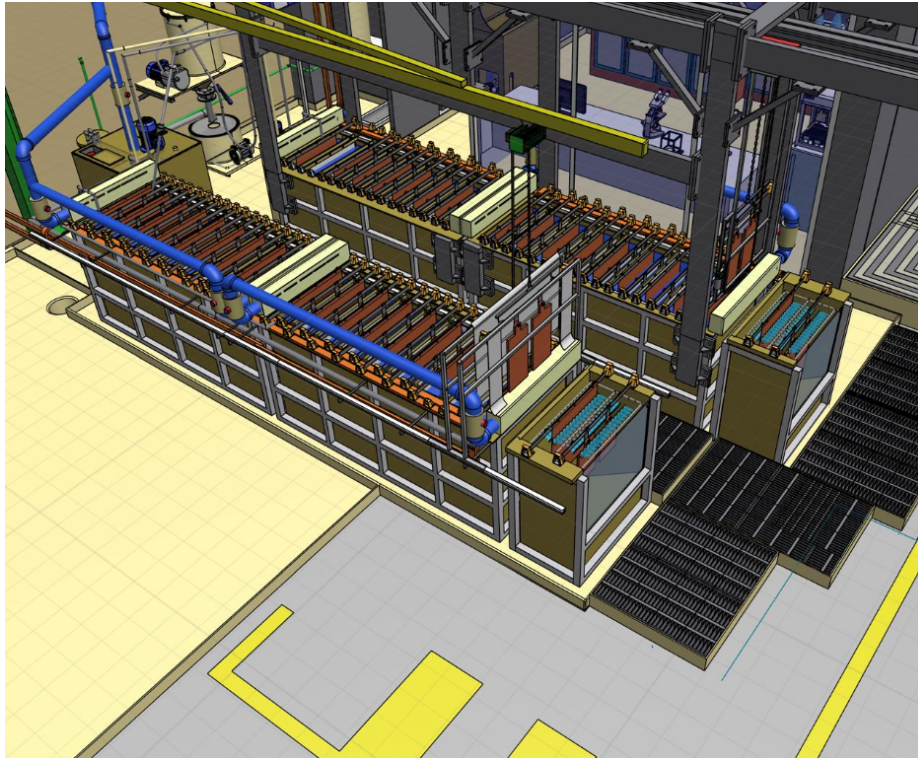
Stato di fatto autorizzato







Stato della modifica non sostanziale con il raddoppio delle vasche



Ripa Teatina, 29/01/2025